

TORVISCOSA

Un summit a tutela della salute

Ci sarà un vertice a breve fra l'amministrazione comunale, i responsabili della Caffaro, i sindacati e il consiglio di fabbrica dell'azienda per esaminare il problema relativo al ripetersi di strane "nubi" provenienti dalla struttura.

Ad assumere questa iniziativa è stato il sindaco di Torviscosa, Roberto Duz.

- Sindaco perché questo incontro?

«Venerdì scorso si è verificata la fuoriuscita di una nube di vapori di acido cloridrico dallo stabilimento della Caffaro che ha interessato anche l'ex strada Sale, a Nord, e alcune abitazioni site nel comune di Bagnaria Arsa. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, i vigili urbani, i carabinieri di Torviscosa e, in un secondo tempo, i tecnici dell'Azienda sanitaria.

- Anche lei è stato avvertito?

«Sì, la direzione dell'azienda mi ha immediatamente avvisato, consentendomi così di

mettermi in contatto con l'Azienda sanitaria e di avere quindi tutto sotto controllo. Visto il ripetersi, in questo ultimo mese di altri fatti analoghi, ritengo indispensabile fare il punto della situazione con i vertici dell'azienda, se sa e con i rappresentanti sindacali perché

☐ Il sindaco convoca i vertici della Caffaro

come ho già ripetuto, la salute dei lavoratori, la sicurezza dei cittadini e la salvaguardia del territorio hanno assoluta priorità».

- Cosa chiederete all'azienda?

«Beh, innanzitutto è necessario capire perché si verificano

questi fatti e quindi individuare gli idonei provvedimenti da adottare per evitare, in futuro questi incidenti, prevenendo anche quelli di piccola entità».

- È il caso di preoccuparsi?

«Ritengo opportuno tranquillizzare i cittadini perché è le istituzioni a non essere inattenti e presenti e attente nella tutela della sicurezza pubblica, ma sono sicuro che la gente questo lo ha capito da tempo. Abbiamo assunto diversi provvedimenti, anche in concerto con altri enti, miranti alla tutela della salute dei cittadini e dell'ambiente e intendiamo proseguire su questa strada. Stiamo perseguendo uno sviluppo compatibile con l'ambiente e, in questo senso, è stato rilevante l'impegno del Comune di Torviscosa anche nel Consorzio per lo sviluppo della zona industriale Aussa Corno che ha adottato una linea volta a incentivare l'arrivo di aziende "pulite" e ad alta tecnologia, negando invece l'ok a quelle a rischio».

Francesca Artico